PARERE SULL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO VALEVOLE PER L'ANNO 2023

Il sottoscritto Dott. Carlo Errico, nominato Revisore Legale del Consiglio di Bacino Veronese con deliberazione di Assemblea n. 7 del 6 settembre 2022, esecutiva;

Vista la relazione tecnico – finanziaria allegata alla ipotesi di CCDI valevole per l'anno 2023;

Visto l'art. 55 del D.LGS. n. 150 del 27 ottobre 2009, che modifica l'art. 40-bis del D.lgsvo n. 165 del 30 marzo 2001, il quale prevede che il Revisore dei Conti effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

Visto l'art. 8 comma 7 del CCNL del 16.11.2022, che dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001 e che, a tal fine, l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e tecnica, venga inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione;

Vista l'ipotesi di contratto decentrato integrativo, definito dalle parti, e sottoscritto in data 10 luglio 2023, conservato al protocollo del CBVR al n. 1070/2023;

VISTO il Bilancio di previsione 2023 – 2025 ed il Programma triennale del Fabbisogno di Personale dell'ente, approvati con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 17 aprile 2023, esecutiva;

VISTA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 del 17 aprile 2023, esecutiva, di assestamento al Bilancio 2023;

Visti gli articoli 40 ", 40bis e 48 del D. Lgs. 165/2001, che attengono alla contrattazione decentrata nella pubblica amministrazione ed al controllo su di essa;

Vista la documentazione varia pervenuta e i chiarimenti forniti fino alla data odierna, con gli ultimi documenti di cui al protocollo 1199 del 31.07.2023;

Visto l'art. 4, comma 3 del CCNL comparto Regioni – Autonomie Locali 22.01.2004;

Visto l'art. 4 del CCNL biennio economico 2004/2005 sottoscritto il 09.05.2006;

Visto l'art. 8 del CCNL comparto Regioni – Autonomie Locali 11.04.2008:

Visto l'art. 4 del CCNL biennio economico 2008/2009 sottoscritto il 31.07.2009;

Visto lo Statuto del Consiglio di Bacino Veronese;

Analizzata l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo valevole per il 2023, definito dalla Delegazione Trattante del Consiglio di Bacino Veronese;

Ritiene

per quanto di propria competenza, che le clausole contenute nello stesso siano coerenti con le previsioni del CCNL Comparto Regioni - Autonomie Locali 2002/2005 sottoscritto il 22.01.2004, del CCNL biennio economico 2004/2005 sottoscritto il 09.05.2006 e del CCNL Comparto Regioni – Autonomie Locali 2006/2009, biennio economico 2006/2007 sottoscritto in data 11.04.2008 e biennio economico 2008/2009 sottoscritto in data 31.07.2009, del CCNL Funzioni Locali 2016/2018 sottoscritto in data 21 maggio 2018 ed, infine, del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022, e

Consiglio di Bacino Veronese - Prot 0001201 del 31-07-2023 12:06:17 Cat 3 Cl @42

che non vi siano rilievi sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio.

Verona, 31.07.2023

Il Revisore dei Conti
Dott. Carlo Errico

Consiglio di Bacino Veronese - Prot 0001201 del 31-07-2023 12:06:17 Cat 3 Cl @42